



bene, e de
gnore be
scie al prie
digiente. Et
er già an
de cimost
yhu xpo.
ferno de
dic. u mei
ricia. Et L
le case, la
psoe fruct
dou amer
sia. Io dico
rosi e mi
aptiene.
mini e del
aptiene.
goiunator
epui oral
lidurissa ti
lui **dele**
Dal aut
mire.
una altra
tura. mai
bile parti
ta, conos
de chel

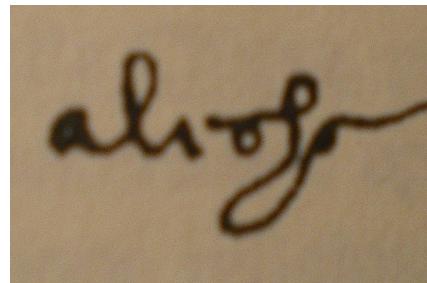
Prof. Sandro Bertelli

Paleografia II_2019-20

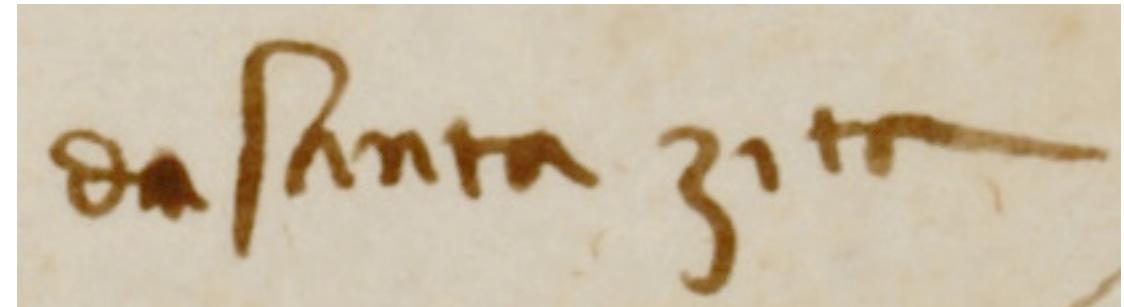
Lezione_10

- La mercantesca

Tav. 111. La ‘mercantesca’



= *a legha*



= *da santa zita*

Lettere caratteristiche della mercantesca



= Lettera ‘g’

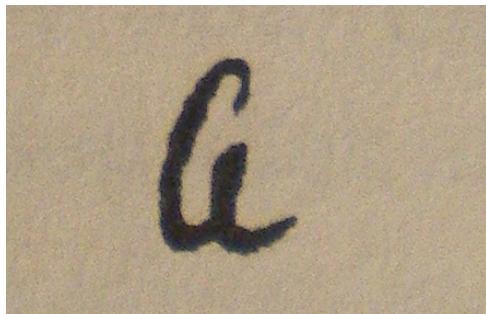


= Lettera ‘e’



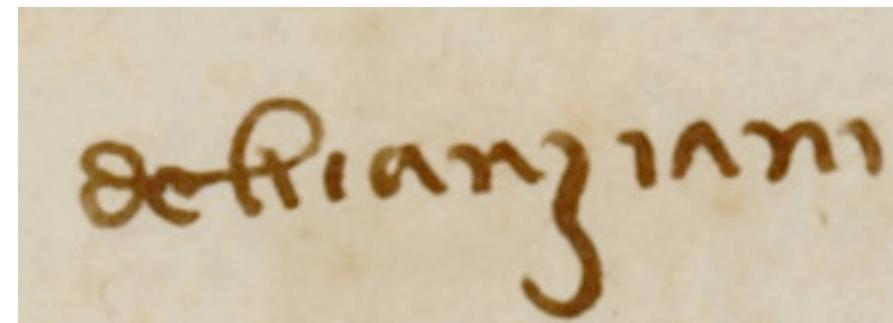
= Lettera ‘a’

Tav. 112. Legature particolari della mercantesca



ll

= Legatura 'll'

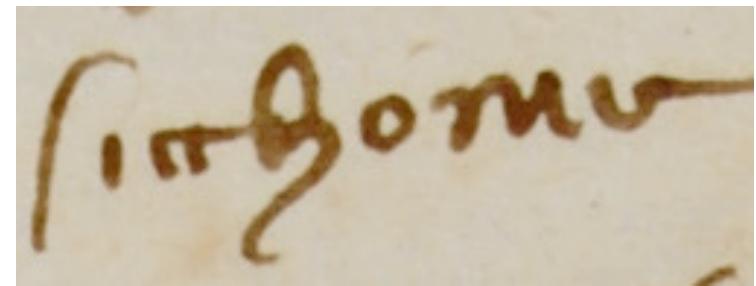


defianziam

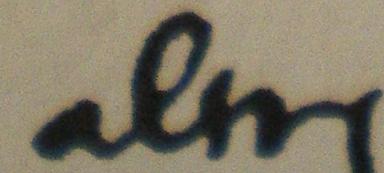
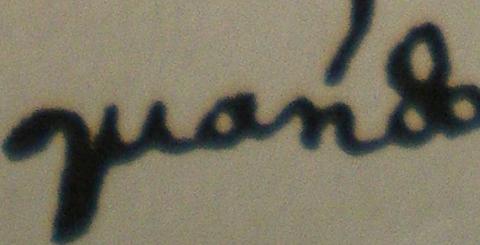


ch

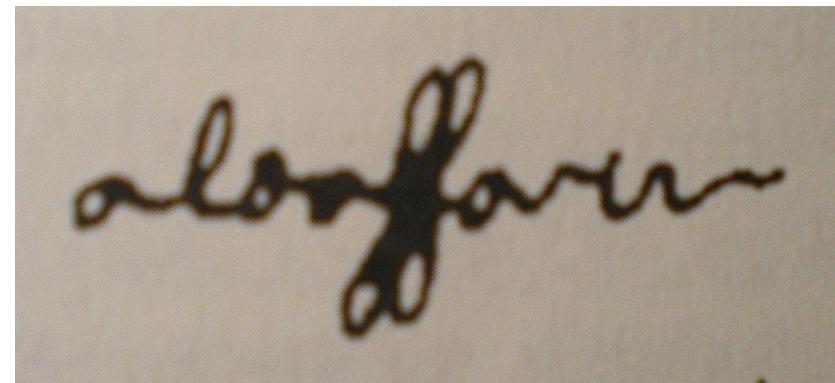
= Legatura 'ch'



sichomu

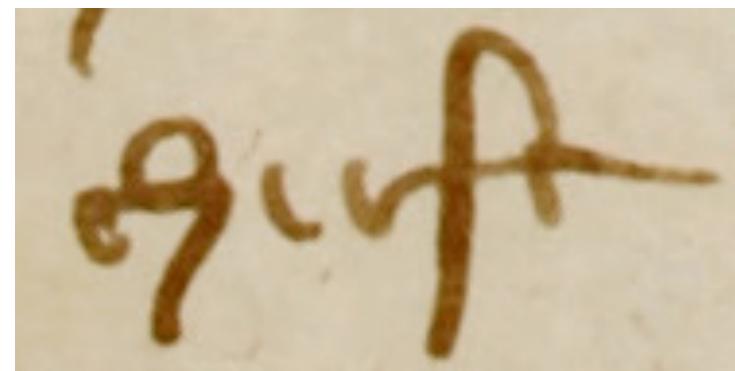
altri = 
quando= 

Tav. 113. La mercantesca



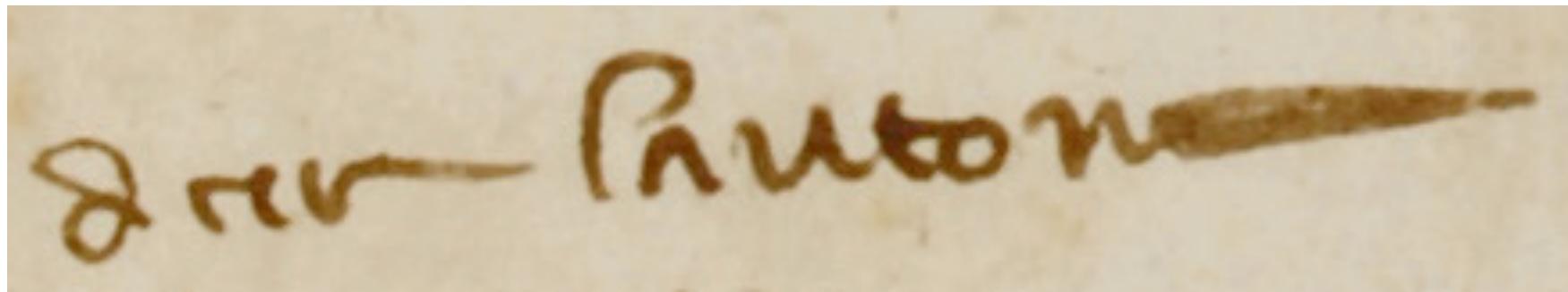
al d'affare

= *al d'affare*



guff

= chiesa



puhon

un'altra parola — domingian
Gottlieb ^{linneana} — Riconosciuta — poniamo
arripiatma — legno. Per non far
penarsi tante — non ponno in più
Giffa. Più legno nuovo oggi. Infissi
casco a gola. Goppa ^{valle} maggio fine
Gimbatter. Sapone oggi. da poppa
altri. fiori di oggi. non già fiori
Gittergrotto ^{erithros} edilmoni. non appena
al non porgo mai dunque
Gottlieb. Legnoso una poggia. ^{forse}
Gemmifera. ^{dagli} Arripimone non poteva
o morden. Cio. manosueta ^{mano}

el nostro ponte affr. omni frangere
occhio uno dell' angiani da Santa zita
mettilo sotto g. o. t'ono. frangere

Tav. 115

Altro esempio di
mercantesca

Cantare

sec. XIV metà

Dolorosa chifonguza amalpartito
grande gioia ne fassea la gente fella
Guardandola nel viso ch'oltre colorito
Avanti a l'ore ch'ella presentorom
E quello presente bell'orene ch'aro
lore quando l'aveva li bellissima
Quella cristiana di terra latina
Bella renne p' gioia grandissima.
Di dela in guardia agente farafina
Rara fu in Roma la gentilissima
A presentar la fede olaraina
E quanda parve la bella cristiana
Ellaraina bella renna ch'ara
La cristiana ebe nome zopida
La faracina ebe nome meliore
E standoli ch'olai le venne magia
E ch'ellaraina asai le p'vole amore
Un'areta che venne di tal magia
Disera edoro ch'eredea splendore
Avanti a la cristiana la fede mettere
Ch'emo' bello favorio p'apea referre
La cristiana istava penosa
E nel viso n'avea non avea ch'olore
E dice la fada ch'olando lema